

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via dei Taurini, 19 Tel. 200.351 - 209.451.  
PUBBLICITÀ: mm. colonnare - Commerciale:  
Cinema L. 150 - Documentale L. 200 - Gchi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Meteorologia  
L. 120 - Finanziaria Banche L. 200 - Lotteria  
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

# ultime l'Unità notizie

« PER AVER VIOLATO GRAVEMENTE LA LEGALITÀ SOCIALISTA »

## L'ex ministro della Difesa magiaro condannato a 16 anni di reclusione

A maggio si riunisce il Parlamento ungherese per ascoltare una relazione di Kadar ed esaminare il piano economico per il '57 - Colloquio col presidente dell'ufficio pianificazione sui problemi economici

(Dai nostri inviati speciali)

BUDAPEST, 25. — Mihail Farkas, ministro ungherese della Difesa dal 1948 al 1953, è stato condannato dal tribunale supremo magiaro a 16 anni di reclusione perché riconosciuto « responsabile di aver violato gravemente la legalità socialista ». Ne hanno dato notizia, stamane, i giornali di Budapest, senza fornire però maggiori particolari. Farkas era stato escluso dal Partito dei lavoratori il 21 luglio 1955, ed era stato arrestato il 13 ottobre. Per lunghi anni era stato il « terzo uomo » dell'Ungheria, dopo Rakosi e Geröc. A suo carico erano poi emerse gravissime responsabilità. Anche suo figlio, colonnello di polizia, era stato tratto in arresto.

Alcune indiscrezioni sugli

alcuni mesi or sono, e si trova in attesa di processo. La notizia della condanna del presidente dell'ufficio di pianificazione, Árpád Kiss, è stata interpretata a Budapest come una conferma della severità con cui si procede ora contro i responsabili dei crimini commessi negli anni passati.

Si è appreso intanto che il Parlamento magiaro si riunirà nella prima decade di maggio per ascoltare una relazione del primo ministro Kadar, esaminare una o più leggi di carattere costituzionale e discutere il piano economico per il 1957. Nel frattempo le commissioni economiche dell'Assemblea esamineranno il bilancio preventivo per il 1957-58 e il progetto di piano economico per l'anno in corso.

A parte di Kiss, questa riduzione è assolutamente necessaria per permettere un aumento del tenore di vita, anche se essa potrà determinare un rallentamento della trasformazione strutturale dell'industria progettata dal governo Kadar. La trasformazione si prefigge, in primo luogo, un più rapido sviluppo dei tipi di produzione che hanno assicurato in passato all'Ungheria un buon nome sul mercato mondiale, dai motori Diesel agli elettromotori e alle attrezture elettriche, e dell'industria leggera.

L'On. Kiss ha anche

reso noto che l'aumento della circolazione monetaria verificatosi dall'ottobre in poi non desta preoccupazioni, essendo stato giustificato dall'abolizione del sistema delle conseguenze obbligatorie nell'agricoltura e dalla conseguente necessità di una maggiore quantità di circolante.

A partire dal marzo la situazione è però andata normalizzandosi anche in questo campo, con un sensibile aumento del risparmio e con il ritorno alla disciplina nel pagamento delle imposte. Tutto questo complesso di problemi è stato esaminato oggi dalla « commissione economica » creata dal governo come organo consultivo, e andrà ora alle commissioni parlamentari per l'esame che precede la discussione alla Camera.

Oggi è stata esposta la lettera

« Tusei il tecnico della distruzione »,

Impressionanti rivelazioni in una lettera di un comunista francese a Guy Mollet

(Dai nostri corrispondenti)

PARIGI, 25. — In una lettera inviata al presidente del consiglio Guy Mollet, Léon Feix, consigliere dell'Unione francese e membro del Comitato centrale del Partito comunista, ha fornito una serie schiaccianti di prove sulle repressioni in Algeria.

Per la prima volta, Guy Mollet si è trovato quindi fra le mani un documento che non si limita a citare episodi e testimonianze, ma che fornisce date, cifre e nomi di alcuni terroristi.

Voi — esordisce la lettera

— avete negato fino all'ultimo le sevizie, le torture e le azioni di rappresaglia commesse in nome della Francia e di una politica detta di « pacificazione ». Comunque sia, mi permetto di segnalarti un certo numero di fatti che vi sarà facile pubblicare la giudicherà immediatamente una commissione amministrativa.

Mollet, che ad ogni modo doveva far parola in questi giorni e annunciare domani le nuove misure fiscali, ha cominciato a riunire ogni decisione alla settimana prossima.

Dopo l'« operazione Lacoste », infatti, gli riesce estremamente difficile raccogliere l'adesione di personalità indipendenti disposte a recarsi in Algeria.

A. P.

Pieck peggiora

BERLINO, 25. — Fonti di Berlino-Est riferiscono che le condizioni di salute dell'8enne Presidente della Germania Orientale, Wilhelm Pieck, « vanno peggiorando ».

Poco prima, l'agenzia And

aveva riferito che Pieck è affetto da disturbi circolatori e che non sarebbe compreso, per qualche tempo, alle ceremonie ufficiali.

Il primo è un'azione di rappresaglia effettuata dopo un'imboscata nella quale erano morti 28 soldati francesi. — Appena fu consolata la notizia della tragica imboscata, ebbe inizio una operazione a largo raggio — scrive un testimone. — Nella notte, organizzata un percorso attraverso la maggior parte dei villaggi di questa zona sono ora in rovina e la loro popolazione sterminata per metà. L'operazione terrestre durò più di sei giorni. Gli ufficiali calcolavano a mille circa i morti in questa repressione. Un centinaio di prigionieri furono portati a Genova e sottoposti alle peggiori torture. —

Non è possibile non sottolineare — afferma poi Léon Feix nella sua lettera — che questi fatti si iscrivono in una politica premeditata, codificata in un bollettino. Sulla destra — che era la linea politica — era pubblicato dal segretariato alle Forze armate. Ecco alcune delle direttive impartite agli ufficiali: « fare la guerra, significa che tu sei sia il tecnico della distruzione che della pacificazione. Il cacciatore non quella della sua preda. —

Comunque sia, il tecnico della distruzione è stato accertato, mentre si ritiene che sotto le macerie sono rimaste schiacciate almeno 12 persone. Due

altri scosse di terremoto hanno squassato la terra in una vastissima zona che va dall'Iran, alla Turchia, allo stretto del Dardanello, situato tra Smirne e Bodrum e Koycegiz, situato tra Fethiye e Marmaris, in una località cioè, prossima all'isola di Rodi.

Queste località si trovano in una regione assai remota

del paese per cui gli aerei

che portano i soccorsi sono costretti ad atterrare a S

mirne, da dove gli aiuti

proseguono a bordo di auto-

carri, i quali devono coprire

una distanza di 370 chilome-

tri, prima di arrivare al luogo

di soccorso.

Altre scosse sismiche, di

minore intensità, si sono

avute al Cairo, dove una

casa è crollata ed altre sono

rimaste danneggiate, e a

Cipro. Il ministro degli Interni iraniano, intanto, ha

annunciato che in seguito al

terremoto di ieri, quindici

persone sono morte e 28 sono

rimaste ferite nella città di

Ardeştean (provincia di Isfahan, Iran centrale). Il

terremoto ha inoltre provocato delle inondazioni che

hanno isolato tre villaggi

Forti terremoti nel Vicino e Medio Oriente provocano decine di morti e cumuli di macerie

Le scosse sismiche hanno fatto tremare la terra in una vasta zona che comprende l'Iran, la Turchia, l'Egitto e il Dodecaneso - Un villaggio turco raso al suolo - Quindici morti in Persia

ATENE, 25. — Violente altri villaggi della zona sono stati seriamente danneggiati, e

scosse di terremoto hanno squassato la terra in una vastissima zona che va dall'Iran, alla Turchia, allo stretto del Dardanello, situato tra Smirne e Bodrum e Koycegiz, situato tra Fethiye e Marmaris, in una località cioè, prossima all'isola di Rodi.

Queste località si trovano in una regione assai remota del paese per cui gli aerei

che portano i soccorsi sono costretti ad atterrare a S

mirne, da dove gli aiuti

proseguono a bordo di auto-carri, i quali devono coprire

una distanza di 370 chilometri, prima di arrivare al luogo di soccorso.

Altre scosse sismiche, di

minore intensità, si sono

avute al Cairo, dove una

casa è crollata ed altre sono

rimaste danneggiate, e a

Cipro. Il ministro degli Interni iraniano, intanto, ha

annunciato che in seguito al

terremoto di ieri, quindici

persone sono morte e 28 sono

rimaste ferite nella città di

Ardeştean (provincia di Isfahan, Iran centrale). Il

terremoto ha inoltre provocato delle inondazioni che

hanno isolato tre villaggi

Scambi di delegazioni fra la F.G.C.I. e la gioventù jugoslava

Il compagno Piero Pieralli, della Segreteria della F.G.C.I., si è recato a Belgrado dal 19 al 22 aprile allo scopo di ristabilire i rapporti ufficiali tra la gioventù comunista italiana e la gioventù popolare di Jugoslavia.

Nel corso dei colloqui avuti da Piero Pieralli con i rappresentanti della Gioventù popolare di Jugoslavia è stato sottolineato il comune desiderio delle due organizzazioni giovanili di stabilire i più stretti legami di collaborazione da realizzarsi sia sul piano dei rapporti di amicizia sia su quello di iniziative di più ampia portata internazionale.

A questo scopo è stato deciso lo scambio reciproco di delegati

monaco di SABIERA — La bella e simpatica attrice cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice

cinematografica austriaca Maria Schell, il 11 aprile, è stata sposata ieri col rito civile. Secondo la legge tedesca, la cerimonia si è svolta nella casa dell'attrice, a Monaco. Domani avrà luogo il matrimonio religioso.

MONACO DI SABIERA — La bella e simpatica attrice</p